



COMUNE DI LEDRO

Provincia di Trento

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA n. 272 di data 06/06/2023

OGGETTO: Sistema Centri Socio Educativi Territoriali: concessione in comodato d'uso della sede operativa del centro "Kaleidos" e ampliamento delle attività nel periodo estivo 2023. Impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Premesso che:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 "Norma in materia di governo dell'autonomia del Trentino all'articolo 8 rubricato "Funzioni amministrative della Provincia e dei Comuni" dispone fra l'altro che, sono trasferite ai comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante la comunità, le funzioni amministrative in materia di assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- le comunità a norma dell'articolo 14 comma 2 della medesima legge sono enti pubblici locali a struttura associativa costituiti obbligatoriamente dai comuni compresi in ciascun ambito individuato da decreto del Presidente della Provincia;
- il sistema delle politiche sociali nella Provincia di Trento è regolamentato dalla L.P. 27 luglio 2007, n. 13 "Politiche sociali nella Provincia di Trento";
- l'art. 3, comma 3 della L.P. 13/2007 prevede il riconoscimento delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P.) quali soggetti attivi del sistema provinciale delle politiche sociali;
- l'articolo 22 comma 3 lettera a) della L.P. 13/2007 dispone che gli enti locali assicurano l'erogazione degli interventi socio assistenziali, fra l'altro, anche mediante l'erogazione diretta dei servizi con le modalità previste dall'articolo 13 comma 4 lettere a), b) e c) e quindi anche attraverso affidamento diretto a enti pubblici strumentali dei comuni e delle comunità, ivi comprese le aziende pubbliche di servizi alla persona;
- gli articoli 19, 20, 22 e 23 della L.P. 13/2007 disciplinano in particolare gli istituti dell'autorizzazione, dell'accreditamento, dell'affidamento e del finanziamento dei servizi socioassistenziali;
- con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 435 del 16.03.2018 è stato approvato il regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27.07.2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale";
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 di data 07.02.2020 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'art. 3 del Decreto del Presidente del 9 aprile 2018, n.3-78/Leg".

Dato atto che:

- tra i servizi socio-assistenziali gestiti dalla Comunità Alto Garda e Ledro vi sono i Centri Socio Educativi Territoriali per Minori (CSET), attivi da diversi anni sul territorio dell'Alto Garda e Ledro e rivolti a minori del territorio. Tale servizio, le cui caratteristiche principali

sono dettagliatamente descritte dal "catalogo dei Servizi Socio Assistenziali", approvato dalla Giunta provinciale con propria deliberazione n. 173 del 7 febbraio 2020 ex art. 3 del D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg.:

- è rivolto a minori di età compresa, di norma, tra 6 e 17 anni, che accedono su libera iniziativa o segnalati dal Servizio Sociale in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale;
- ha carattere diurno e prevede due direzioni di intervento: da una parte lo sviluppo di interventi di sostegno e accompagnamento rivolti al minore, dall'altra attività di animazione finalizzate all'integrazione di minori in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale con i gruppi di coetanei, con le realtà associative locali e con altre risorse del tessuto sociale. Il servizio attiva percorsi di inclusione dei minori nel proprio ambiente di vita, evitando la costruzione di ambiti segreganti, in un'ottica inclusiva;
- è centrato sui minori, ma una parte delle iniziative è dedicata al rapporto con le famiglie, con le scuole e con le risorse aggregative del territorio per lo sviluppo di accordi e progetti integrati di messa in rete delle risorse esistenti;
- ha sedi operative con una ricettività variabile in base alle caratteristiche dell'utenza accolta e agli spazi disponibili;
- ha come funzione prevalente quella educativa/di accompagnamento all'autonomia, e si esplica nei seguenti principali interventi assistenziali-educativi:
 - ✓ attività di supporto e promozione delle relazioni interpersonali e di gruppo, attività di sostegno all'esercizio delle autonomie personali, attività di supporto educativo e scolastico;
 - ✓ attività espressive e/o creative svolte a livello individuale e/o di gruppo (es.: disegno, fotografia, teatro, musica, etc.);
 - ✓ attività manuali e/o pratiche che comportano la manipolazione e/o la produzione di piccoli manufatti: (lavorazione della carta, cucito, giardinaggio, cucina, etc.);
 - ✓ attività di svago (gite, soggiorni estivi, eventi comunitari, feste, giochi, etc.), compreso l'eventuale accompagnamento;
 - ✓ attività fisiche che comportano l'utilizzo del corpo e del movimento (es.: ginnastica, attività corporea, tecniche di rilassamento, etc.);
 - ✓ attività di accompagnamento dalla scuola al centro socio-educativo;
 - ✓ attività di supporto e promozione alla genitorialità.
- i Centri Socio Educativi Territoriali per minori nello specifico sono pertanto servizi a carattere diurno finalizzati alla prevenzione del disagio minorile e adolescenziali che perseguono i seguenti obiettivi principali:
 - prevenzione di forme di disagio e emarginazione sociale che possono coinvolgere i minori e le loro famiglie, e sviluppo di interventi di sostegno e accompagnamento rivolti ai minori;
 - attività di animazione finalizzate all'integrazione di minori in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale con i gruppi di coetanei, con le realtà associative locali e con altre risorse del tessuto sociale;
- le due direzioni di intervento sopra indicate trovano realizzazione in un modello organizzativo che si articola secondo una struttura modulare che bilancia gli interventi di sostegno e quelli di animazione sulla base delle caratteristiche dei minori accolti e delle risorse disponibili sul territorio;
- in considerazione di tali due direzioni principali che caratterizzano i CSET, l'accesso al servizio avviene attraverso due modalità:
 - con priorità su invio del Servizio sociale territoriale in seguito ad un processo di valutazione che si esplica nella definizione di un progetto di supporto individualizzato al minore. La valutazione prevede la partecipazione della famiglia e, ove possibile, del minore e della rete dei soggetti formali e informali coinvolti. Sulla base di tale progetto l'equipe educativa del Centro definisce, sempre con il coinvolgimento della famiglia e,

ove possibile del minore, il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) entro 2 mesi dall'inserimento e ne condivide i contenuti con il Servizio sociale territoriale e gli altri soggetti coinvolti che lo monitorano nel tempo. L'équipe del Centro predispone le relazioni periodiche di verifica;

- in modo diretto da parte delle famiglie.
- la durata dell'accoglienza viene definita in base ai bisogni individuati e rivalutata almeno ogni 12 mesi.
- la ricettività dei Centri varia in base alle caratteristiche dei minori accolti e agli spazi disponibili.
- alle due direzioni principali di intervento, a completamento di una progettualità più generale, si possono aggiungere altre direzioni sempre a favore di minori/famiglie, quali ad esempio, le attività di colonia estiva per minori con l'obiettivo di: porre forte attenzione ai minori con diverse abilità per i quali è valutata opportuna la frequenza alle colonie, particolare attenzione ai minori appartenenti a famiglie con difficoltà di varia natura, che versano in situazione di disagio sociale o a rischio di devianza, in carico al Servizio Socio Assistenziale per garantire loro nello specifico costruttive opportunità socio-educative e prevenire precocemente forme di disagio e povertà educativa, promozione dell'aumento del numero di minori frequentanti i centri nel periodo libero dagli impegni scolastici, conciliazione tra tempo lavoro e tempo famiglia, in un territorio caratterizzato da un'economia particolarmente legata al settore turistico e pertanto con intensa presenza di lavoro stagionale.

Preso atto che con deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro n. 13 di data 29 dicembre 2022 la Comunità Alto Garda e Ledro ha individuato A.P.S.P. Casa Mia quale soggetto gestore del servizio di Centro Socio Educativo Territoriale ed approvato ed altresì finanziato il progetto "Servizi socio assistenziali. Area età evolutiva e genitorialità. Ambito semiresidenziale. Centri Socio Educativi Territoriali – progetto quinquennale 2023-2027" come predisposto dalla stessa A.P.S.P. in sinergia con il Servizio Socio-Assistenziale della Comunità.

Con nota agli atti con protocollo n. c_m313-04/01/2023-195/A la Comunità Alto Garda e Ledro ha provveduto a trasmettere copia della deliberazione e del progetto sopra citati;

Rilevato che la gestione dei CSET per minori riguarderà, come indicato nella deliberazione della Comunità, l'accoglienza di minori residenti nei Comuni della Comunità A.G.e L. di norma tra i 6 e i 17 anni, e in via prioritaria tra i 6 e i 14 anni con accesso sia su libera iniziativa delle famiglie sia su invio del Servizio socio assistenziale per le situazioni di vulnerabilità e di svantaggio sociale, con sedi operative garantite nei comuni di Arco, Dro, Ledro, Nago-Torbole, Tenno e Riva del Garda e autorizzate/accreditate dalla PAT, come di seguito specificate:

- Arco – Centro Frisbee
- Dro – Centri Cà del Nemoler e Pietra
- Ledro – Centro Kaleidos
- Nago-Torbole – Centro Jenga
- Riva del Garda – Centri: la Giradola, Punto X e Centro Diurno
- Tenno – Centro Totem.

Preso atto che i comuni non partecipano finanziariamente alla realizzazione del CSET del proprio territorio ma mettono a disposizione la sede operativa dove lo stesso viene realizzato assumendo a proprio carico le spese per le utenze, per le pulizie dei locali ed altresì le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria. Il Comune inoltre provvede all'assicurazione dell'immobile.

Preso atto inoltre che, nel provvedimento sopra citato ed altresì nella convenzione che la Comunità Alto Garda e Ledro ha stipulato con A.P.S.P. Casa Mia per la gestione del CSET dell'Alto Garda e Ledro nel periodo 2023-2027 è stata incaricata l'A.P.S.P. stessa di accordarsi direttamente con i comuni per la messa a disposizione delle sedi operative dei centri.

Rilevato che il Centro Socio Educativo Territoriale di Ledro denominato "Centro Kaleidos" da qualche anno ha sede presso il primo piano dell'edificio denominato ex cinema Don Bosco a Bezzecca, sede che il comune ha sempre messo a disposizione della Comunità Alto Garda e Ledro per la realizzazione delle attività dei Centri in parola.

Vista inoltre ora la nota trasmessa dalla Comunità Alto Garda e Ledro agli atti con protocollo n. c_m313-21/07/2023-6714/A con la quale viene comunicato che:

- con decreto del Presidente n. 26 di data 5 aprile 2023 ad oggetto "Servizio Socio Assistenziale - L.P. 13/2007. Centri Socio Educativi Territoriali per minori (CSET): approvazione ampliamento attività periodo estivo progetto "Servizi socio assistenziali. Area età evolutiva e genitorialità. Ambito semiresidenziale. Centri Socio Educativi Territoriali. Progetto Estate 2023", schema di integrazione alla convenzione Rep. Comunità n. 339/2023 e finanziamento ad A.p.s.p. Casa Mia di Riva del Garda" è stato approvato, quale ampliamento del progetto CSET per minori della Comunità Alto Garda e Ledro (rif. deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro n. 13 del 29.12.2022) per il periodo estivo 2023, la proposta progettuale denominata "Servizi socio assistenziali. Area età evolutiva e genitorialità. Ambito semiresidenziale. Centri Socio Educativi Territoriali. Progetto Estate 2023" presentata da A.p.s.p. Casa Mia di Riva del Garda (prot. Comunità 03539 in data 24.03.2023), riferita ai minori residenti nella Comunità A. G. e L.;
- con decreto del Presidente n. 33 di data 19 aprile 2023 ad oggetto "Servizio Socio Assistenziale - L.P. 13/2007. Centro Socio Educativi Territoriali per minori (CSET). Ampliamento attività periodo estivo - progetto estate 2023. Approvazione schemi di convenzione tra la Comunità Alto Garda e Ledro e i Comuni di Arco, Dro, Ledro, Nago-Torbole, Riva del Garda e Tenno. Anno 2023" sono stati approvati gli schemi di convenzione tra la Comunità Alto Garda e Ledro e i comuni facenti parte della stessa per l'ampliamento delle attività dei centri socio educativi territoriali per minori per l'estate 2023.

Dato atto che la quota parte di spesa a carico dei comuni per la realizzazione dei CSET estivi ammonta ad euro 225.197,00 e che la stessa viene ripartita in continuità con gli anni scorsi, secondo il criterio della "popolazione residente al 01.01.2022"; per il comune di Ledro tale quota ammonta ad euro 4.193,72.

Dato atto inoltre che l'ampliamento delle attività estive per il Centro Kaleidos decorrono dal giorno 26 giugno 2023;

Premesso quanto sopra esposto, in esecuzione degli obiettivi indicati dall'Amministrazione comunale all'interno del D.U.P. 2023-2025, con il presente provvedimento si procede quindi:

- ad approvare lo schema di contratto di comodato d'uso dei locali posti al primo piano dell'edificio denominato "Ex cinema Don Bosco" tra comune di Ledro e A.P.S.P. Casa Mia da destinare a sede operativa del CSET per minori di Ledro denominato "Centro Kaleidos" per il periodo 2023-2027;
- ad approvare lo schema di convenzione tra la Comunità Alto Garda e Ledro e il comune di Ledro, per l'ampliamento delle attività del centro socio educativo territoriale per minori "Kaleidos" - estate anno 2023 nel testo inviato dalla Comunità Alto Garda e Ledro con nota protocollo n. c_m313-21/04/2023-6714/A;
- ad impegnare la quota di compartecipazione del comune di Ledro all'ampliamento delle attività dei centri socio educativi territoriali per minori dell'Alto Garda e Ledro per l'estate 2023 pari ad euro 4.193,72 da trasferire alla Comunità Alto Garda e Ledro.

Richiamate le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 4 del 22.02.2023 con oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed allegati e del prospetto indicante i proventi da uso civico e la loro destinazione (art. 4 comma 6 LP 6/2005)";

- della Giunta Comunale n. 6 del 23.02.2023 con oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025" ed accertata la competenza ad assumere il presente atto in capo al Responsabile del Settore Servizi alla Persona;
- della Giunta Comunale n. 12 del 30.03.2023 con oggetto "Adozione "Piano integrato di attività e di organizzazione" (PIAO) 2023-2025";

Visto il decreto del Sindaco protocollo c_m313-15/04/2022-0006169/I di nomina dei Responsabili dei Settori e Servizi;

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto e rilevata l'assenza di conflitti di interesse relativamente all'oggetto della presente determinazione in capo al responsabile di settore firmatario;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2, e lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. di concedere in comodato d'uso gratuito, per le motivazioni in premessa esposte, ad A.P.S.P. Casa Mia i locali posti al primo piano dell'edificio denominato "Ex cinema Don Bosco" contraddistinto dalla p.ed. 304 c.c. Bezzeca per lo svolgimento delle attività del Centro Socio Educativo Territoriale per Minori denominato "Kaleidos" alle condizioni di cui allo schema di contratto predisposto, approvato con la presente determinazione ed alla stessa allegato allo scopo di formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che alla sottoscrizione della scrittura privata provvederà il Presidente di A.P.S.P. Casa Mia unitamente al sottoscritto Responsabile del Settore Servizi alla Persona per conto del Comune di Ledro, con facoltà di apporre alla stessa eventuali modificazioni nel pubblico interesse ad elementi non essenziali;
3. di approvare inoltre lo schema di convenzione tra la Comunità Alto Garda e Ledro e il Comune di Ledro, per l'ampliamento delle attività del Centro Socio Educativo Territoriale per Minori "Kaleidos" – estate anno 2023 nel testo inviato dalla Comunità Alto Garda e Ledro con nota protocollo n. c_m313-21/04/2023-6714/A;
4. di dare atto che alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto 3. del dispositivo provvederà il Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro unitamente al sottoscritto Responsabile del Settore Servizi alla Persona per conto del Comune di Ledro, con facoltà di apporre alla stessa eventuali modificazioni nel pubblico interesse ad elementi non essenziali;
5. di impegnare la quota di compartecipazione a carico del Comune di Ledro da trasferire alla Comunità Alto Garda e Ledro per l'ampliamento delle attività dei Centri Socio Educativi Territoriale per Minori dell'Alto Garda e Ledro durante l'estate 2023 pari ad euro 4.193,72, nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025 come di seguito dettagliato:

Piano Finanziario	Miss.	Progr.	Capitolo	Centro di Costo	Importo	Esigibilità
1.04.01.02.006	12	06	1063000	30	4.193,72	2023

6. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi degli articoli 5 e 20 del Regolamento di contabilità;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona
Laura Brunelli
documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Il responsabile del procedimento: Brunelli Laura

Elenco movimenti Contabili di riferimento:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Importo	Obiettivo	CIG
Oggetto del Movimento					
INS_IMP Impegno	2023	1063000	4.193,72		
Sistema Centri Socio Educativi Territoriali: concessione in comodato d'uso della sede operativa del centro "Kaleidos" e ampliamento delle attività nel periodo estivo 2023. Impegno di spesa.					

Documenti Allegati al presente Atto:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
Schema di contratto sede CSET	Schema_di_contratto sede_APSP Casa MIa.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	06/06/2023
(F59AD36FD497C5C1D5FDF2AFF1BCC18B8D0D5CD796363F4BA542993E8FA257A9)			
schema di convenzione CSET estivi	Schema di convenzione CSET estivi.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	06/06/2023
(2EB86C583D9B411803A7754BF063108C6342D16242AA11E01F87AAC3D0FB95F5)			